

Zeitschrift: Giovani forti, libera patria : rivista di educazione fisica della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 3 (1947)

Heft: 5

Rubrik: Comunicazioni

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 06.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

ESAMI I. P. A MENDRISIO

Presentati in forma di gara dai dirigenti della Sezione Allievi del F. C. Mendrisio ebbero luogo il 25 maggio 1947 gli esami I. P. delle sezioni boys del F. C. Chiasso, dello S. C. Balerna e del Sodalizio locale: in tutto 36 allievi.

Le gare secondo la nuova ordinanza erano le seguenti: corsa piana dei metri 80, salto in lungo, lancio granata o pallina, arrampicare alla corda o alla pertica e getto della palla di ferro.

Erano in palio dei modesti premi così suddivisi: al primo di ogni categoria (età) una medaglia di bronzo con conio in carattere raffigurante un lanciatore della palla di ferro. Al primo assoluto senza rispetto di categoria una grande medaglia di argento con lo stesso conio e a tergo l'iscrizione della data degli esami.

Erano presenti quale ispettore cantonale della Sezione I. P. del D. M. C. il signor maestro Ezio Belati, coadiuvato dagli esperti signori: maestro Ugo Martignoni di Giubiasco, maestro Antonio Veri di Coldrerio, monitore Giuseppe Conconi di Mendrisio e Aldo Bernasconi di Capolago.

Il signor maestro Martignoni era per noi l'incaricato cantonale I. P. dell'ASFA.

Il lavoro fu aperto dal monitore della sezione di Mendrisio con brevi parole di augurio e di saluto, seguito dal signor Martignoni che portò il saluto della F. T. C. e spiegò in breve ai giovani tutto quanto di buono ci sia nel movimento I. P. come previsto dalla nuova ordinanza, in modo speciale per le sezioni calcistiche giovanili.

Per accrescere l'interesse fu messo in palio un nuovissimo pallone da attribuire alla sezione avente i migliori risultati o meglio il miglior totale dei primi quattro risultati.

Questo premio ebbe il merito di rendere vivo in modo speciale l'interesse dei monitori e dei dirigenti.

Lo svolgimento delle gare ebbe un corso più che regolare. E sia fatto merito in primo luogo alla disciplina dei nostri allievi che profusero in ogni gara il meglio di se stessi misto ad uno spirito di camerateria e lealtà che ogni sportivo sano dovrebbe sempre possedere.

I risultati dal punto di vista tecnico furono ottimi, se si vogliono ricordare per breve cenno di cronaca i metri 6.01 del piccolo Vassalli nel salto in lungo, i tempi di 10" di qualche altro, del quale ci sfugge il nome, il 3,4" alla corda di Poma, i più che 50 m. alla granata di Briccola, per non citare che i migliori, si può comprendere come nelle sezioni si abbia raggiunto un buon livello di preparazione, fattore indispensabile al raggiungimento di qualsiasi risultato sportivo.

Ecco pertanto i migliori 4 risultati delle singole categorie:

15 anni:			
Clerici Fausto del F.C. Chiasso	punti	90	
De Bertì Ezio, idem	»	84	
Monticelli Sergio, idem	»	81	
Scacchi Antonio, idem	»	80	
16 anni:			
Cavadini Romeo, F.C. Chiasso	punti	86	
Galli Edgardo, idem	»	72	
Crivelli Ferruccio, idem	»	71	
Bernasconi M., F.C. Mendrisio	»	47	

17 anni:			
Macconi Walter, F.C. Mendrisio	punti	98	
Mariotti Edo, idem	»	90	
Riva Arnaldo, S.C. Balerna	»	85	
Gozzoli Emilio, idem	»	80	

18 anni:			
Briccola F., F.C. Mendrisio	punti	102	
Lanfranconi Alfredo, idem	»	95	
Rossi Simen, idem	»	83	
Fontana Bruno, F.C. Mendrisio	»	82	

19 anni:			
Poma G., del F.C. Mendrisio	punti	105	
Lanfranconi Alfredo, idem	»	96	
Vassalli Roberto, F.C. Chiasso	»	94	
Rossi Eliano, S. A. Balerna	»	83	

Il pallone per la miglior sezione venne attribuito alla sezione allievi del F.C. Mendrisio che raggiunse un totale, con i quattro migliori risultati, di punti 401 contro 354 della sezione di Chiasso e 341 della sezione di Balerna.

Un grazie di cuore a quelle Ditte del Borgo e a quei Signori che, dimostrando di aver perfettamente compreso il grande lato attivo del movimento juniori, hanno voluto metterci a disposizione una somma con la quale si poté disporre per i premi che servono per i nostri ragazzi, non quale premio alle loro fatiche, ma quale compenso morale al loro entusiasmo, e quale stimolo a voler perseverare in avvenire.

Grazie alla Lod. Autorità comunale per averci messo a disposizione quel dinamico vice-tecnico signor Caldelari per cui il campo presentò piste e attrezzature atte per la bisogna.

E ora, contento di aver chiuso anche questo corso di I. P., direi quasi in famiglia, con i giovani delle tre sezioni consorelle del Mendrisiotto, penso con vera gioia e soddisfazione a quanto vi fu di buono in questa semplice manifestazione per tutti i nostri ragazzi che noi ci sforziamo di migliorare e educare.

Che i grandi, i tifosi e i dirigenti, in modo speciale, seguano maggiormente queste manifestazioni che non hanno mai saputo chiamare la folla di qualsiasi occasione con il tuono di urla o l'applauso frenetico e vedranno come i nostri ragazzi sono sani moralmente, e come hanno il piacere di sentirsi buoni e leali in competizioni semplici ma così ricche di contenuto spirituale. Qui si forgiavano le amicizie, qui si forgiava il rispetto per il futuro avversario; nello sforzo comune ci si educa e ci si migliora.

Armando Chiesa.

(Red.) Il sistema adottato a Mendrisio per la tenuta degli esami di fine corso I. P. merita di essere imitato. Sarà facile a ogni gruppo o a vari gruppi potersi riunire in una data località per la tenuta degli esami e trovare enti e privati che dotino gli stessi di qualche premio per rendere più interessanti e combattute le varie gare. E' da notare che, per le spese di viaggio che le associazioni sopportano per recarsi dal loro domicilio al luogo dove si tengono gli esami, la Confederazione riconosce un sussidio di Fr. 1.— per partecipante. Detto sussidio può pure essere percepito per una refezione intermedia.

L'ALLENATORE PAAVO KARRIKO RACCONTA...

L'allenatore Paavo Karriko, che si trova alla S.F. G.S., interrogato su quanto si fa in Finlandia per lo sport ha risposto:

« La città di Turku, dove io funziono da 9 anni quale maestro di sport, conta circa 95 mila abitanti. Nel bel mezzo della città un grande centro sportivo di 400 metri circa di lato, racchiude uno stadio di competizioni con pista olimpionica di 400 metri e uno stadio più piccolo riservato al calcio. Un terreno di allenamento destinato agli atleti e ai calciatori, campi di tennis, una sala per la lotta (di metri 10 X 12), una pista di allenamento individuale di 1650 metri con un rivestimento speciale di 30/40 centimetri di segatura completano l'attrezzatura sportiva di questo stadio. Vicinissima si trova l'abitazione del maestro di sport che, attornata da 4 piccoli laghi naturali, domina queste magnifiche installazioni.

Oltre a questo importante centro sportivo Turku possiede ancora 7 altri piazzali di sport per l'atletica leggera (dei quali 5 con pista in cenere) e 2 terreni per il calcio situati piuttosto alla periferia della città.

L'Associazione finlandese di atletismo dispone di 3 allenatori ufficiali di associazioni. Di questi il più noto è A. Valste, appena rientrato dall'Olanda con il preciso scopo di allenare e preparare la squadra nazionale olimpionica finlandese.

Cinque città finlandesi possiedono ora un maestro di sport titolare che è a disposizione delle as-

sociazioni e di ogni atleta. Turku è stata la prima città finlandese a prendere questa iniziativa. Ma non solo le città beneficiano di questi favori: infatti più di 20 altre « parrocchie » possiedono il loro maestro di sport ufficiale.

Malgrado le numerose installazioni messe a loro disposizione gli atleti si allenano negli stadi solo due volte per settimana: l'allenamento si effettua, per la maggior parte, nella foresta. L'allenamento nella foresta è considerato come preparazione al duro allenamento della pista. Attraverso i boschi gli atleti corrono sciolti e leggeri a una cadenza piuttosto lenta. Cambiamenti frequenti di ritmo rompono la monotonia della corsa e provocano degli effetti molto salutari. Noi chiamiamo questa corsa « giuoco di corsa ». Di tanto in tanto si intercala un piccolo « sprint » di 50 metri. Dopo un simile allenamento nella foresta è con un reale piacere che si comincia l'allenamento sulla pista l'indomani o i giorni seguenti.

Gli atleti cominciano il loro allenamento con la corsa individuale sulla pista di segatura. I corridori si allenano ogni giorno ma per un massimo di 50 minuti al giorno. I lanciatori e i saltatori si allenano 5 volte per settimana in primavera e 3 volte nei mesi di luglio e di agosto.

Dopo questo allenamento si deve sentirsi freschi e nel pieno possesso dei propri mezzi. Sotto questo rapporto molti atleti svizzeri commettono ancora dei gravi errori durante il loro allenamento ».

Invito

a un corso federale I. P. per medici

Secondo disposizioni speciali della nuova ordinanza federale del 7 gennaio 1947 che promuove la ginnastica e lo sport i giovani che partecipano alla istruzione preparatoria beneficiano di un esame medico-sportivo gratuito. Queste disposizioni prevedono che i giovani che seguono i corsi dell'I.P. sono sottoposti a un controllo medico.

La pratica ci prova che, fino a oggi, gli esami medico-sportivi sono stati frequentati relativamente poco. Le ragioni di questo aspetto stanno probabilmente nel fatto che i monitori dell'I.P. e i genitori dei giovani da una parte e il corpo medico dall'altra sono stati insufficientemente orientati in questo senso.

La Scuola Federale di Ginnastica e Sport (SFGS) si è messa al lavoro per orientare sistematicamente i monitori e gli allievi. Inoltre pensa che i medici che si interessano all'educazione fisica dovrebbero essere introdotti al lavoro sull'istruzione preparatoria.

La Scuola Federale di Ginnastica e Sport organizza, a questo scopo, dal 4 al 9 agosto prossimi, un corso monitori per medici. Durante questo corso

saranno trattati gli studi pratici delle materie dell'esame di base (ginnastica, atletica leggera, nuoto, pallamano, calcio). Inoltre dei medici-sportivi specialisti presenteranno delle conferenze scientifiche e istruiranno i partecipanti sui controlli medico-sportivi.

Le esigenze fisiche richieste in questo corso sono minime: il programma di lavoro sarà adattato alle attitudini fisiche dei partecipanti. Possono partecipare a questo corso (le cui iscrizioni devono essere inviate entro il 24 luglio 1947 alla Sezione I.P. del D.M.C. a Bellinzona) solo i medici o gli studenti in medicina che hanno terminato i loro studi.

Molti dovrebbero essere i medici del Ticino a dare la loro adesione a questo corso: Macolin li attende e porge a tutti i partecipanti il più cordiale benvenuto.

SE GLI UOMINI VOLESSERO CONSIDERARE MENO CIÒ CHE LI SEPARA DI CIÒ CHE LI UNISCE, NEL MONDO VI SAREBBERO MENO ODIÒ E INVIDIA.

Corso federale di monitori per istitutori

La Scuola federale di ginnastica e sport organizza, dal 14 al 19 luglio, come già ha fatto nell'estate dello scorso anno, un corso federale di monitori I.P. esclusivamente riservato agli istitutori.

Questo corso ha per scopo di iniziare gli istitutori di tutti i gradi al lavoro dell'istruzione preparatoria. L'istruzione sarà impartita in modo tale che, alla fine del corso, i partecipanti saranno atti a funzionare quali monitori I.P.

Il consolante sviluppo preso dall'I.P. nel nostro paese è dovuto, in gran parte, all'influenza benefica degli istitutori: è stato infatti constatato che, grazie all'attività pedagogica e alle loro conoscenze, gli istitutori sono i migliori sostegni dell'I.P.

Le nostre scuole medie hanno riservato un'accoglienza particolarmente buona all'educazione fisica postscolastica. Diverse scuole medie organizzano esami di base e corsi speciali. Molti esempi dimostrano però che il maestro di ginnastica e sport, malgrado tutta la sua buona volontà, non può bastare al suo compito: egli ha bisogno di essere aiutato e sostenuto. Gli istitutori sono particolarmente adatti a riempire questo compito educativo: è appunto per loro e con tale scopo che è previsto questo corso introduttivo a Macolin. Ogni partecipante sarà, dopo questo corso, in grado di secondare efficacemente il maestro di ginnastica nell'organizzazione di concorsi, passeggiate, escursioni, ecc., o organizzare, se necessario, lui stesso le predette manifestazioni.

La partecipazione al corso non richiede, da coloro che intendono frequentarlo, attitudini fisiche speciali come si è in generale portati a credere: si pensi che degli istitutori di quasi 60 anni hanno già seguito, con successo, corsi simili.

Il programma di lavoro infatti si ripartisce come segue:

- a) **Lavoro pratico:** corse, salti, lanci, getti, arrampicare, giochi con e senza il pallone, corse di orientamento, escursioni, come si preparano i bivacchi con le tende.
- b) **Lavoro teorico:** Discussione dei problemi di educazione in rapporto alla cultura fisica.
Introduzione alla nuova ordinanza che promuove la ginnastica e lo sport e orientamento sulle disposizioni di legge che vi hanno attinenza.
Conferenze sulla fisiologia, la medicina sportiva e su un tema artistico.

E' inoltre prevista l'organizzazione di una serata ricreativa e musicale.

Coloro che avessero interesse a seguire il suddetto corso devono inviare immediatamente (in ogni modo per il 4 luglio al più tardi) la loro iscrizione alla Sezione I.P. del D.M.C. in Bellinzona.

Sarà con vivo piacere e nell'interesse dei giovani ticinesi se il nostro Cantone sarà rappresentato con molti istitutori al corso N. 20, a Macolin.

La sussistenza **PER I CORSI SPECIALI**

In relazione alle nuove istruzioni amministrative che sostituiscono quelle del servizio attivo del 1943 sono state recentemente emanate le indicazioni necessarie riguardanti le derrate alimentari razionate.

Per i corsi speciali dell'I.P. è possibile ottenere le seguenti razioni massime giornaliere:

- 375 gr. di pane
- 200 gr. di carne
- 70 gr. di formaggio
- 200 gr. di legumi secchi (riso, pasta, avena, orzo, mais e farina per minestra)
- 16 gr. di farina completa
- 40 gr. di grasso, olio o burro
- 4 dl. di latte
- 50 gr. di confettura
- 40 gr. di zucchero.

Se per serie ragioni, motivate dalle condizioni di lavoro o di alloggio, la razione giornaliera di 375 gr. di pane fosse insufficiente essa può, in seguito a domanda che dovrà essere indirizzata alla S.F.G.S., essere aumentata fino al massimo di 450 grammi.

Le organizzazioni che pensano di non poter utilizzare completamente la razione di 200 gr. di carne al giorno e per partecipante possono chiedere al C.C.G. un aumento delle razioni di latte in cambio delle razioni di carne non utilizzate. Questi cambi possono essere effettuati nella seguente proporzione: 50 gr. di carne per un dl. di latte. Le domande relative devono essere inviate al C.C.G. in Berna per la via di servizio.

Alla fine del corso il contabile responsabile allestirà una documentazione relativa alle derrate alimentari ricevute e consumate (formulario R. 17) alla quale saranno aggiunte le copie B dei buoni di razionamento R. 20.

I buoni per i pasti devono essere incollati sui fogli ufficiali di controllo e annullati mediante una linea in diagonale o su tutta la lunghezza del foglio.

La contabilità relativa alla sussistenza di questi corsi speciali deve essere in possesso della S.F.G.S. al più tardi 15 giorni dopo la chiusura dei corsi stessi.

Indirizzo per la corrispondenza: Redazione di «Giovani forti-Libera Patria», Macolin.

Inoltre dei manoscritti per il prossimo numero: **15 luglio 1947.**

Cambiamenti d'indirizzo: sono da comunicare senza ritardo alla S. F. G. S. indicando il vecchio indirizzo.

Nuovi indirizzi: inviateci gli indirizzi di capi, di istitutori, di personalità che possono aver interesse di ricevere il nostro bollettino.